

BORED QUEEN OVERLOOKS HER FIELDS

SOPHIE ULLRICH

16 Aprile | 28 Maggio 2021

Tube Culture Hall è lieta di presentare nei propri spazi la prima personale dell'artista svizzera Sophie Ullrich cocurata da Valeria Schafer e Federica Ferrari.

Punto di partenza dell'esposizione è la tela intitolata *Heinrichs Traume* (Il sogno di Enrico), realizzata dall'artista nel 2019, dove il dettaglio del famoso dipinto col pizzicotto al capezzolo dell'amante di Enrico IV -attribuito alla Scuola di Fontainebleau ed oggi esposto al Louvre- viene ripreso e, con un tratto tipico dell'artista, completato sulla tela con i contorni stilizzati di un corpo su fondo grigio, il corpo della regina, appunto, che era all'epoca amante del re inglese.

In tutti i lavori di Ullrich si trova questa narrativa umoristica che deriva dalla giustapposizione dei contorni stilizzati di un personaggio -spesso ridotto alle sole braccia o mani o gambe- accostati all'accuratezza della pittura di oggetti di consumo banali o di animali su sfondi generalmente astratti ma sempre cromaticamente calibrati.

Le nove opere in mostra a Milano sono il risultato di 14 mesi di isolamento più o meno continuato e di un cambio radicale delle abitudini e dei comportamenti sociali che hanno fortemente segnato la vita di tutti noi e che la Ullrich registra e fa propri con il linguaggio che la contraddistingue.

Che si tratti di concime per prati (come in "Rasebdunger") o di una alternativa casalinga allo yoga (come in "Teppichyoga") il fil rouge che unisce queste opere è lo sguardo fresco dell'artista che ci parla, con umorismo e leggerezza, di natura, di attività domestiche e anche di tensioni (come in "Diskussion") ai tempi della pandemia che ha segnato una nuova linea temporale per tutti gli artisti e non solo.

In un gioco ironico di personificazione la "regina annoiata" del titolo può dunque riferirsi proprio a quel primo quadro, realizzato nel 2019, che per mesi è dovuto rimanere appeso alla parete dello studio dell'artista vista la posticipazione di tutte le esposizioni e le residenze estere a causa della pandemia. I possedimenti/campi su cui il suo sguardo si posa sarebbero quindi tutti gli altri lavori che oggi vengono per la prima volta presentati al pubblico italiano.

* Sophie Ullrich (1990, Ginevra, Svizzera. Vive e lavora a Dusseldorf) Diplomata all'accademia d'arte di Dusseldorf (sotto la direzione di Eberhard Havekost). Diplomata all'accademia d'arte di Dusseldorf (sotto la direzione di Eberhard Havekost). Ha avuto diverse mostre personali e group show in europa. Tra le mostre principali si ricordano: Reiter Galerie Leipzig abIII, Evelyn Drewes Galerie, Hamburg, 2021; der versehentliche Egoist (Einzelausstellung), Nosbaum&Reding Gallery, Luxembourg, 2021; Buddies, REITER Galerie Berlin, 2021; Group exhibition, Nosbaum&Reding Gallery, Brussels, 2020; Genius Loci 8, Setareh, Düsseldorf, 2020.